

Oggetto: erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici

L'Istituto Montessori ha da tempo inserito nel suo Piano dell'Offerta Formativa un'attenzione particolare alle tecnologie informatiche, valorizzandone l'uso all'interno del curriculum sia per ampliare le competenze comunicative degli alunni, offrendo loro la possibilità di sperimentare molteplici codici espressivi, compresi i nuovi linguaggi multimediali, sia per sviluppare abilità di ricerca e di selezione delle informazioni in Internet.

In previsione di una riduzione dei tagli del personale docente, di una diversa organizzazione dell'uso dei laboratori informatici, dove gli allievi erano accompagnati fino ad oggi a gruppi da docenti esperti ed in considerazione del supporto alla didattica che l'uso di un computer accompagnato da una lavagna interattiva collegata al PC potrebbe avere nella didattica a supporto delle lezioni frontali, la scuola ha bisogno di reperire finanziamenti, che in questi momenti di difficoltà di bilancio ha estrema difficoltà a trovare.

In particolare l'Istituto vorrebbe:

- acquisire dei software che impediscano ai computer in uso della scuola di essere danneggiati da mani non troppo esperte durante le esercitazioni od il loro uso quotidiano, favorendo il fatto che ripartano sempre come da configurazione originaria prefigurata da un unico amministratore del sistema informatico, a ciò delegato dall'istituto stesso; questo diminuirebbe le spese di assistenza e la messa fuori servizio frequente di macchine, fatto inevitabile quando gli utenti sono numerosi;
- organizzare la rete informatica interna di ogni plesso in modo da assicurarne l'incolumità rispetto a virus esterni e impossibilità da parte degli utenti interni di accedere a siti non consigliati o pericolosi (oggi il problema è sotto controllo grazie alla presenza contemporanea di più docenti in laboratorio e/o dal fatto che in laboratorio accedano a piccoli gruppi)
- di trasformare a regime ciascuna aula dell'istituto in un'aula multimediale, attrezzata con una Lavagna Interattiva Multimediale corredata di software didattico, collegata ad un PC dove sperimentare nuove modalità di lezione frontale che non facciano appello solo alla comunicazione verbale, ma anche alla presentazione di prodotti digitali già in commercio o preparati direttamente dai docenti, a supporto delle spiegazioni. In questa direzione l'Istituto si è già mosso per la richiesta di finanziamenti, purtroppo non ancora ottenuti, con la partecipazione ai bandi INNOVASCUOLA, per la scuola primaria e SCUOLA DIGITALE per la scuola secondaria.
- La realizzazione in ogni plesso di un'aula docenti attrezzata per permettere l'utilizzo delle tecnologie informatiche per la documentazione didattica ed amministrativa di cui i docenti sono responsabili, e favorire così la graduale sostituzione delle pratiche cartacee con le procedure digitali, come previsto dalle recenti normative
- Aggiornamento del sito <http://www.icmariamontessori.sanmauriziocanavese.scuolaeservizi.it/>, con una serie di servizi interattivi per favorire la comunicazione ed i servizi tra scuola e famiglia

Per la realizzazione di quanto sopra, vi preghiamo di prendere in considerazione quanto la legge permette in tema di detrazioni d'imposta per chi **elargisce una erogazione liberale a favore degli Istituti scolastici**, i cui fondi verrebbero utilizzati dall'Istituto per l'innovazione tecnologica, il cui utilizzo verrebbe ad essere inserito nella progettazione del Programma Annuale, e nel Consuntivo annuale finale cioè nel bilancio dell'Istituto, sottoposto al vaglio come prescritto del Consiglio d'Istituto e dei Revisori dei Conti dello Stato. Le modalità di destinazione dei finanziamenti così eventualmente ottenuti saranno rendicontati anche annualmente ai rappresentanti di classe. Alle famiglie verrebbe rilasciata apposita ricevuta dell'avvenuta erogazione.

Per chi volesse aderire, onde favorire la programmazione economica del progetto si propongono due scadenze annuali entro i quali effettuare il contributo: **30 maggio; 30 novembre**

Estratto da pag. 11 http://www.agenziaentrate.it/ilwwcm/resources/file/eb94ac4f2c82ee6/guida_erog_fiscali.pdf

Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici

“A partire dal 2007 sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari ovvero mediante altri sistemi di pagamento.

Coloro che hanno effettuato le donazioni di cui sopra non possono far parte del consiglio di istituto e della giunta esecutiva delle istituzioni scolastiche. Sono esclusi dal divieto coloro che hanno effettuato una donazione per un valore non superiore a 2.000 euro in ciascun anno scolastico.

Per le imprese, sempre a decorrere dal periodo d'imposta 2007, è prevista la possibilità di dedurre le predette erogazioni, nel rispetto delle condizioni sopra indicate, fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.”

Per le aziende La causale del versamento dovrà riportare la dicitura “Erogazione liberale effettuata ai sensi del TUIR, art.100, comma 2, lettera o-bis”

Estratto da pag. 2 http://www.agenziaentrate.it/ilwwcm/resources/file/eb94ac4f2c82ee6/guida_erog_fiscali.pdf

Come e quando far valere le erogazioni liberali

“Sia che l'agevolazione consista in una detrazione d'imposta che in una deduzione dal reddito imponibile è possibile farla valere in occasione della dichiarazione dei redditi (modello 730, modello UNICO).

Per il principio di cassa le deduzioni e le detrazioni spettanti si calcolano tenendo conto delle erogazioni liberali effettuate nell'anno cui si riferisce la dichiarazione (c.d. periodo d'imposta): per esempio se l'erogazione liberale è stata fatta nel 2007 potrà essere considerata solo con la dichiarazione dei redditi relativa al 2007 da presentare l'anno successivo.

È bene ricordare, infine, che alla dichiarazione dei redditi non si deve allegare alcuna documentazione comprovante l'effettuazione delle erogazioni liberali. La documentazione tributaria relativa alla dichiarazione di tutti gli oneri sostenuti, infatti, deve essere conservata dal contribuente fino al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione ed esibita, se richiesta, ai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate”